



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Missione 1 Componente 3 – Investimento 2.1

PNRR - M1C3 – INV. 2.1 – Linea A Progetto Borghi  
“LA FORZA DELLA MINORANZA: RINASCITA DI UN BORGO DI MATRICE  
GERMANICA A SUD DELLE ALPI”  
CUP: D62I22000010007



**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
SERVIZIO PER IL SOSTEGNO OCCUPAZIONALE E LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE  
UFFICIO COORDINAMENTO ATTIVITÀ PROGETTAZIONE E SORVEGLIANZA LAVORI



OGGETTO:

**INTERVENTO N. 9  
COLLEGAMENTO LANER – AUZERTOL  
C.C. PALU' DEL FERSINA**

TITOLO TAVOLA:			TIMBRO:
<b>RELAZIONE TECNICA</b>			
DATA:	SCALA:	COMUNE:	<b>NUMERO TAVOLA:</b>  <b>A</b>
<b>maggio 2024</b>	-	<b>Palu' del Fersina</b>	
TIPO:	REVISIONE:	RILIEVO / DISEGNI:	
<b>ESECUTIVO</b>	-	-	
DIRIGENTE:	SOSTITUTO DIRETTORE D'UFFICIO: Coordinatore gruppo progettazione	PROGETTISTA:	
<b>Dott. Maurizio Mezzanotte</b>	<b>Dott. Fabrizio Fronza</b>	<b>Arch. Anna Dorigoni Geom. Massimo Ioriatti</b>	
<small>Questo elaborato, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).</small>			



## INDICE GENERALE

1 PREMESSA.....	4
2 ELENCO ELABORATI GRAFICI.....	6
3 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
4 INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	8
Carta delle tutele paesistiche.....	9
Inquadramento Carta di Sintesi della Pericolosità.....	10
Inquadramento Carta Risorse Idriche.....	10
5 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	11
Interventi proposti.....	11
Principio DNSH.....	13
6 SICUREZZA.....	13
7 TITOLO EDILIZIO.....	14
8 AUTORIZZAZIONI NECESSARIE.....	14
Disponibilità delle aree.....	14
9 FINANZIAMENTO.....	15

## 1 PREMESSA

---

L'intervento n. 9 “Collegamento Laner – Auzertol” è parte del progetto denominato “La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi” destinato al Comune di Palu' del Fersina – Palai En Bersntol, approvato dal Ministero della Cultura tra i “Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati” in ordine all'attuazione del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 , Investimento 2.1 “Attrattività dei Borghi” M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A” finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.

Il progetto di Palu' del Fersina prevede la realizzazione di una pluralità di interventi che interessano diverse competenze specialistiche. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1912 di data 28 ottobre 2022, è stato approvato un accordo di collaborazione tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Palu' del Fersina – Palai En Bersntol in cui sono stati definiti gli interventi in capo al Comune, quale Soggetto Attuatore, e quelli per i quali la Provincia assume a sé i relativi compiti e responsabilità, quale Soggetto Attuatore esterno. Tra questi rientra l'intervento n. 9, oggetto del presente studio, assegnato al Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (SOVA).

L'intervento 9 si inserisce nel complessivo progetto di completamento della rete dei percorsi cicloescursionistici che interessano il Comune di Palù del Fersina e prevede il collegamento delle località “Laner” e “Auzertol”, entrambe raggiungibili da strade forestali, tramite un nuovo percorso sulla traccia dei sentieri SAT esistenti.

Nel mese di maggio 2023 è stato effettuato un primo sopralluogo con l'Amministrazione comunale e il Servizio Geologico Provinciale per l'individuazione del tracciato di base per la progettazione del percorso. Successivamente sono stati consultati tutti gli enti coinvolti nel progetto per l'acquisizione dei pareri di competenza.

Su richiesta dell'UMSE in materia di Urbanistica della Provincia, il 13 giugno 2023 è stato convocato il Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio (art. 13 L.P. 15/2015) che, a seguito di sopralluogo, ha preso visione dello stato di avanzamento dei progetti del PNRR previsti nel Comune. È stata considerata l'ipotesi di sistemazione dell'attuale sentiero tramite limitati allargamenti per renderlo compatibile con la presenza dei flussi escursionistici previsti dal progetto generale.

In agosto è stato acquisito parere informale del Dirigente Servizio Foreste della P.A.T. il quale ha confermato le prescrizioni di realizzazione di un percorso di tipo cicloescursionistico di larghezza massima 1,2 metri.

Con nota del MiC n. 39617 del 28 novembre 2023 è stato inviato il nulla osta alla modifica della denominazione dell'intervento n. 9 da “Collegamento viabilità forestale Laner Auzertol” a “Collegamento Laner-Auzertol”. Con la stessa nota è stato espresso parere favorevole al trasferimento delle economie di spesa risultanti dall'intervento n. 8 “Pista forestale di collegamento tra le strade forestali Laner e Stocker in loc.Hardimbl”, conclusosi nel 2023, a favore dell'intervento in oggetto. Le risorse previste sono state aggiornate a 122.114,31 euro.

## **2 ELENCO ELABORATI GRAFICI**

---

**A – RELAZIONE TECNICA**

**B – RELAZIONE SUL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH**

**TAV. 01A – INQUADRAMENTO GENERALE: CTP - ORTOFOTO**

**TAV. 01B – INQUADRAMENTO GENERALE: PRG SISTEMA INSEDIATIVO - AMBIENTALE**

**TAV. 01C – INQUADRAMENTO GENERALE: CSP - CRI**

**TAV. 02A-B-C - STATO ATTUALE**

**TAV. 03A-B-C – PROGETTO**

**TAV. 04A-B-C – STATO RAFFRONTO**

**TAV. 05 – SEZIONI TIPO**

**TAV. 06 – PARTICOLARI COSTRUTTIVI**

**RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA E IDROGEOLOGICA**

### 3 RIFERIMENTI NORMATIVI

---

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- Legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 - *Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti*;
- Decreto del presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg - *Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici*;
- Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 - *Legge provinciale per il governo del territorio*;
- Comune di Palu' del Fersina – Palai en Bersntol – P.R.G., Norme tecniche di attuazione, Regolamento edilizio;
- Piano Urbanistico Provinciale PUP istituito con Legge provinciale n°8 del 27 maggio 2008 entrata in vigore il 26 giugno 2008;
- *Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*, edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024.

## 4 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il percorso è situato nel Comune Catastale di Palu' del Fersina tra la località Laner e la località Auzertol a nord-est dell'abitato di Palu' del Fersina - Palai en Bersntol.

L'intervento sorge per tutta la sua lunghezza sulle seguenti particelle catastali di proprietà comunale:

C.C.		Particella		Proprietà
Codice	Comune	Tipo	Numero	
263	Palu' del Fersina – Palai en Bersntol	p.f.	2090/1	Comune di Palu' del Fersina
263	Palu' del Fersina – Palai en Bersntol	p.f.	2051/1	Comune di Palu' del Fersina
263	Palu' del Fersina – Palai en Bersntol	p.f.	2060/1	Comune di Palu' del Fersina

La variante generale 2021 al Piano Regolatore Generale del Comune di Palu' del Fersina è stata adottata con delibera Commissario ad Acta n. 1 del 15 maggio 2023 e approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 128 del 2 febbraio 2024.

Nel sistema insediativo del P.R.G. del Comune di Palu' del Fersina l'area in cui ricade il percorso è classificata in gran parte come **“zona boschiva forestale”** (art. 69 P.R.G.-N.T.A. 2021) con limitati attraversamenti, nei pressi delle due località, di **“zone a pascolo”** (art. 68 P.R.G.-N.T.A. 2021).

Nel sistema ambientale del P.R.G. il percorso ricade interamente in **“Area di Tutela Ambientale”** (art. 15 P.R.G. NTA 2021). L'intervento ricade inoltre in **“Area a tutela archeologica”**, individuata in cartografia con sigla **T2**, corrispondente alle “aree a tutela 02” disciplinate dall'art. 28, c. 1 lett. c) delle N.T.A.:

*“Le aree a tutela 02 sono individuate con apposito perimetro e sigla “T2” sulla cartografia di piano. Sono siti contestualizzati archeologicamente ancora attivi, non sottoposti a rigide limitazioni d'uso. In esse opera la disciplina stabilita per ciascuna zona dalle presenti norme. Gli interventi antropici di trasformazione si attueranno sotto il controllo diretto della Soprintendenza per i beni culturali, Ufficio beni archeologici della P.A.T. Pertanto in tali aree **ogni attività di trasformazione urbanistica ed edilizia che comporti scavi meccanici, movimenti terra, modifiche agrarie, oggetto di titolo abilitativo edilizio** compresa l'attività edilizia libera, **deve essere preventivamente segnalata dai proprietari dell'immobile o del terreno, o aventi titolo, alla Soprintendenza per i beni culturali, Ufficio beni archeologici della P.A.T.** Copia della*



*ricevuta, contenente gli estremi dell'avvenuto deposito, deve essere prodotta al Comune contestualmente alla comunicazione, alla presentazione o alla richiesta del titolo edilizio. Successivamente, al fine di poter programmare gli interventi, la Soprintendenza per i beni culturali, Ufficio beni archeologici della P.A.T. dovrà essere avvisata con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'inizio dei lavori che si intendono eseguire. L'area indagata potrà, ai sensi delle normative vigenti, essere totalmente indagata o sottoposta a vincolo secondo le disposizioni di cui all'art. 13 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004).”*

L'art. 77 delle **Norme Tecniche di Attuazione** del P.R.G. disciplina percorsi pedonali, ciclabili e ciclopeditoni:

*(1) Al fine di migliorare le condizioni ambientali, riqualificare la qualità degli spazi urbani e valorizzare le attrattive storico-culturali e turistiche del territorio comunale, il PRG individua ai sensi dell'art. 3 della L.P. 11.06.2010 n. 12 i principali percorsi pedonali, ciclabili e ciclopeditoni. I tracciati di tali percorsi, individuati con apposita simbologia nelle tavole di piano, hanno valore orientativo e, pur rispettati di massima per il loro andamento, dovranno essere specificati nelle caratteristiche planimetriche, di sezione, quote e arredo di progetto.*

*(2) Anche se non specificatamente indicati in cartografia sulle tavole di Piano, dovranno essere valorizzati su tutto il territorio i percorsi turistici. Particolare riguardo sarà attribuito ai sentieri pedonali esistenti, o in progetto, da dotare di adeguata segnaletica e di punti di sosta attrezzati, alla individuazione e realizzazione di piste ciclabili di nuova previsione, nonché ai tracciati escursionistici.*

*(3) I percorsi pedonali, ciclabili e ciclopeditoni aventi larghezza inferiore ai 3 metri complessivi e/o ricompresi nella sede stradale, possono essere sempre realizzati o modificati indipendentemente dall'indicazione delle tavole di piano. Nella loro realizzazione dovrà essere salvaguardata l'attività agricola e garantito l'accesso ai fondi.*

## **Carta delle tutele paesistiche**

Nella Carta delle tutele paesistiche del Piano Urbanistico Provinciale (PUP) l'intervento in progetto ricade in “**area di tutela ambientale**” ed è quindi subordinato a procedura autorizzativa.

L'intervento non è localizzato in siti della Rete Natura 2000 né in aree naturali protette o in prossimità di esse.

## Inquadramento Carta di Sintesi della Pericolosità

Il percorso attraversa zone a penosità elevata per cui è stata redatta apposita **relazione geologica** (allegata al progetto), ma non necessita di studio di compatibilità, in deroga con art. 5 lett. j2) Allegato C della Del. G.P. n. 379 del 18.3.2022.

Art. 5 - Interventi esclusi dall'applicazione del capo IV delle norme di attuazione del PUP

*“I progetti edilizi o infrastrutturali devono, in generale, tenere conto dei contenuti e delle informazioni delle Carte della pericolosità; ferma restando questa condizione e fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nelle NTC, sono **esclusi dall'applicazione del capo IV delle norme del Piano urbanistico provinciale** i seguenti interventi:*

*[...]*

*j2) realizzazione di sentieri alpini e sentieri alpini attrezzati, vie ferrate e vie alpinistiche, percorsi escursionistici di cui all'articolo 11, comma 1, lett. h) del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, compresi i tracciati alpini di cui all'articolo 8 della l.p. n. 8/1993 e **gli itinerari idonei alla fruizione ciclo-escursionistica** di cui all'art. 22 bis della l.p. 8/1993 (rete provinciale dei percorsi in mountain bike);”*

## Inquadramento Carta Risorse Idriche

Il progettista attesta (per le attività di cui all'art. 94, commi 4, 5 e 7 del D.Lgs. 152/2006) l'avvenuta **verifica dell'interferenza spaziale/localizzativa** con le seguenti zone di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 del 7 luglio 2023 e ss.mm.:

- **zona di rispetto idrogeologico.**

Per le attività consentite ricadenti all'interno della zona di rispetto idrogeologico (a) fognature, b) edilizia residenziale e relative opere di urbanizzazione e c) opere viarie, ferroviarie e in genere infrastrutture di servizio):

- allega la relazione idrogeologica richiamata al punto 5) della parte dispositiva della suddetta deliberazione.

Per il dettaglio dell'inquadramento generale delle aree si rimanda alle tavole di progetto.

## 5 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

---

Il progetto dell'intervento n. 9 prevede il collegamento tra la località “Laner” e la località “Auzertol”, entrambe raggiungibili dalle rispettive strade forestali, seguendo una traccia di sentiero alpinistico esistente (SAT E343 presso la loc. Laner, SAT E370A Croce del Laner verso la loc. Auzertol) che verrà sistemata e migliorata per permettere il transito di escursionisti e mountain bike. L'area dove si snoda il percorso è situata a nord-est dell'abitato di Palu' del Fersina, a quota superiore ai 1700-1800 m s.l.m. ed è caratterizzata da aree boschive alternate a prato e pascolo.

Allo stato attuale il tracciato presenta una larghezza variabile, in alcuni punti ridotta a poche decine di cm, ed è caratterizzato da un fondo naturale, irregolare per la presenza di rocce affioranti e sporgenza di radici degli alberi, anche di dimensioni rilevanti. In due punti il sentiero è solcato dall'attraversamento di impluvi di dimensioni e profondità ridotte. I recenti eventi naturali distruttivi (Vaia e bostrico) hanno causato la presenza, in alcuni punti lungo il percorso, di rami, ceppaie e tronchi abbattuti.

### Interventi proposti

Gli interventi proposti sono riconducibili alla sistemazione e riqualificazione del camminamento esistente e sono volti a creare un sentiero facilmente percorribile e aperto a nuove categorie di fruitori per favorire la conoscenza del territorio, valorizzando i punti panoramici sul paesaggio della Val dei Mòcheni, facendolo nel rispetto della natura circostante tramite lavori di esecuzione e manutenzione sostenibili.

Il sentiero sarà realizzato seguendo la naturale conformazione del terreno mediante la sistemazione del piano viabile sterrato esistente fino a raggiungere larghezza 1,20 m e si svilupperà su una lunghezza complessiva di circa 1550 m con dislivello massimo di circa 130 metri.

Nel dettaglio, il progetto prevede:

- puntuali allargamenti e livellamenti del piano di calpestio tramite limitati scavi e riporti e asportazione di pietre affioranti con mezzi meccanici per garantire la larghezza di 1,20 metri; il materiale asportato sarà interamente riutilizzato all'interno del cantiere;
- regolarizzazione del fondo sterrato naturale. Per consentire un efficace drenaggio delle acque meteoriche, il sentiero sarà dotato di pendenza trasversale verso valle indicativamente del 1-2%. Nei tratti con pendenza longitudinale elevata saranno posate canalette di scolo trasversali in legno;

- livellamento del fondo irregolare, in corrispondenza dei punti più ripidi e in presenza di curve, nonché per la copertura di rocce e radici affioranti, tramite posa di materiale stabilizzato di cava drenante;
- puntuale sostegno del sentiero mediante realizzazione a monte e a valle di piccole scogliere in pietra reperita in loco;
- puntuale contenimento del sedime tramite collocazione sui bordi a valle di pietre locali o tondame in larice fissato con picchetti, di diametro 15-20 cm a correre, reperiti in loco qualora possibile ed eventualmente integrati con materiale certificato da fornitori locali;
- seguendo prevalentemente il tracciato esistente, l'abbattimento di alberi sarà ridotto al minimo necessario. In ogni caso, ogni operazione sarà concordata ed autorizzata dal competente Servizio Foreste della P.A.T.. L'eventuale materiale rimosso, qualora valutato idoneo, sarà riutilizzato in loco nelle opere lignee previste da progetto;
- allargamento del sentiero sterrato tramite opera di sostegno in legname di larice (arcia), posta a valle. L'opera di sostegno sarà realizzata mediante tronchi incrociati in larice di diametro 25 cm circa con riempimento in pietrame fortemente drenante;
- nei punti dove il sentiero può risultare pericoloso per i fruitori, posa di staccionate in legno di larice a due assi orizzontali non rifilate, di spessore pari almeno a 3 cm, inchiodate su montanti a sezione quadrata infissi nel terreno (o ancorati sulle arce) e disposti a interasse di 1,5 - 2 m circa;
- sistemazione dell'area “Croce del Laner” con realizzazione di punto di sosta tramite sostituzione del gruppo arredo esistente e posa di due nuovi gruppi arredo in legno di larice in analogia all'esistente; sostituzione della staccionata danneggiata lungo il belvedere con posa di nuova in legno di larice;
- sistemazione dell'attraversamento di due impluvi di ridotte dimensioni tramite realizzazione di guado a corda molla in massi di pietra (reperiti in loco qualora possibile ed eventualmente integrati con materiale da fornitori locali) per consentire il corretto deflusso delle acque;
- rinverdimento dei tratti di percorso in disuso e sistemazione a verde delle bordure del sentiero a fine intervento con miscuglio polifita specie prato stabile;
- posa di nuova segnaletica verticale conforme all'art. 21 della L.P. 15 marzo 1993, n. 8.

I singoli interventi sono indicati puntualmente nelle planimetrie e nelle sezioni di progetto.

Considerato il contesto fortemente naturale, in alternanza tra boschi e aree a prato, sarà posta particolare attenzione all'utilizzo di materiali naturali che garantiranno un aspetto finale in totale armonia con il contesto e dando priorità al riutilizzo delle materie ricavate all'interno del cantiere.

I muretti e le piccole opere in pietra a lato del camminamento verranno realizzati recuperando i massi reperiti in loco. Le staccionate saranno realizzate seguendo le tipologie tradizionali diffuse in zona e nel territorio trentino, utilizzando legno di larice del posto, assicurando un ridotto impatto visivo.

Le operazioni di scavo per l'adattamento del percorso saranno puntuali e di cubatura ridotta ed il materiale di scavo sarà completamente riutilizzato e pareggiato in loco.

Le lavorazioni saranno da eseguirsi ad alta quota. Le località di partenza si trovano a quota 1752 m slm (Laner) e 1710 m slm (Auzertol) e sono raggiungibili tramite strade forestali, ma lungo il sentiero l'accesso sarà limitato a mezzi di dimensioni ridotte.

Valutate le caratteristiche del sentiero, come dalle considerazioni geologiche/idrogeologiche emerse, sarà di fondamentale importanza la previsione di una **costante manutenzione periodica** a cura del futuro gestore; si rende inoltre necessaria la predisposizione di un'**adeguata segnaletica** che informi chiaramente gli escursionisti del **divieto di accesso al sentiero in caso di allerte meteo e presenza di copertura nevosa**.

## Principio DNSH

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutti gli interventi rientranti nei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio Do No Significant Harm (DNSH), ovvero di “non arrecare danno significativo” all'ambiente. Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità del progetto al principio DNSH, declinato secondo sei obiettivi specifici che sono stati analizzati nella specifica relazione, a cui si rimanda (B – RELAZIONE DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH).

Non vi sono criteri ambientali minimi (CAM) in vigore relativi a questo tipo di intervento.

## 6 SICUREZZA

---

In riferimento al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, si prevede la nomina del Coordinatore per la Progettazione (CSP) e la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

## 7 TITOLO EDILIZIO

---

L'intervento previsto in progetto è soggetto a **permesso di costruire** ai sensi dell'art. 80, comma 1, lett. g) della L.P. n. 15 del 2015 con accertamento di conformità urbanistica per:

- interventi di infrastrutturazione del territorio (percorsi escursionistici e ciclo-pedonali - art. 11, comma 1, lett. h) del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della L.P. 15/2015).

## 8 AUTORIZZAZIONI NECESSARIE

---

Per la realizzazione dell'intervento n. 9 sarà necessaria l'acquisizione dei seguenti pareri autorizzativi:

- Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol (C.P.C.) per autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 64 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15);
- Comune di Palu' del Fersina per accertamento conformità urbanistica (ai sensi dell'art. 95 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15);
- P.A.T Servizio foreste Pergine Valsugana;
- P.A.T. Soprintendenza per i beni culturali, Ufficio beni archeologici;
- P.A.T Servizio geologico;
- P.A.T. Servizio Bacini montani;
- P.A.T Servizio Prevenzione Rischi.

Altri enti coinvolti (non autorizzativi):

- SAT
- Servizio turismo

### Disponibilità delle aree

L'intervento previsto necessita di attestazione della disponibilità delle aree da parte del Comune di Palu' del Fersina (Delibera della Giunta Comunale di approvazione in linea tecnica degli elaborati progettuali, di occupazione temporanea dei beni di proprietà comunale).

## 9 FINANZIAMENTO

---

L'intervento è finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.

Con nota del MiC del 28 novembre 2023 è stato espresso parere favorevole al trasferimento delle economie di spesa risultanti dall'intervento n. 8, conclusosi nel 2023, a favore dell'intervento in oggetto. Le risorse previste sono state aggiornate a 122.114,31 euro.